

# SORVEGLIANZA DELLE INFEZIONI DA *CLOSTRIDIUM DIFFICILE* BASATA SUI DATI DI LABORATORIO E INTERVENTI PREVENTIVI E DI CONTROLLO; L'ESPERIENZA DEL P.O. «SAN SALVATORE» DI L'AQUILA

Muselli M<sup>1</sup>, Micolucci G<sup>2</sup>, Martinez V<sup>2</sup>, Gentile A<sup>1</sup>, Santini S<sup>2</sup>, Di Sipio A<sup>2</sup>, Rosselli P<sup>2</sup>, Del Papa J<sup>1</sup>, D'Aloisio F<sup>1</sup>, Fabiani L<sup>3</sup>  
<sup>1</sup>Medico in formazione specialistica in Igiene e Medicina Preventiva - Dipartimento MESVA Università degli Studi dell'Aquila  
<sup>2</sup>Dirigente Medico - ASL 1 Abruzzo di L'Aquila  
<sup>3</sup>Professore Ordinario - Dipartimento MESVA Università degli Studi dell'Aquila

## INTRODUZIONE

Il *Clostridium difficile* (CD) rappresenta la principale causa di diarrea infettiva nei pazienti adulti ospedalizzati nei paesi industrializzati.

Recenti studi epidemiologici, Europei e non, hanno mostrato un incremento dell'incidenza, prevalenza e mortalità connesse all'infezione da CD (CDI); in Europa dal 2006 al 2014 è stato registrato un incremento pari al 70% del numero di casi, con un prolungamento medio dell'ospedalizzazione di 2 settimane rispetto alla patologia che ha causato il ricovero e incremento considerevole dei costi economici.

Questo studio si focalizza sugli interventi attuati presso il P.O. San Salvatore di L'Aquila nel triennio 2016-18 in relazione alla problematica emergente delle CDI, e in particolare l'attività di sorveglianza epidemiologica, fondata sui dati di laboratorio, congiuntamente all'introduzione di una procedura operativa elaborata ad hoc.

## CONTENUTI

È stato analizzato l'andamento degli isolamenti di CD effettuati presso il Laboratorio di Microbiologia del P.O. "S. Salvatore" di L'Aquila nel periodo di sorveglianza 1 Gennaio 2017- 30 Settembre 2018. Sono stati esclusi gli isolamenti ripetuti sullo stesso paziente entro 2 mesi e considerate le positività dei campioni (positività a test condotti con metodica immunocromatografica per la ricerca di GDH e tossina A e tossina B) in relazione al numero delle richieste pervenute per unità operativa su base trimestrale (Figura 1).

È stata valutata la significatività degli incrementi degli isolamenti di CD nei periodi di picco attraverso la valutazione degli intervalli di confidenza (Figura 2).

## CONCLUSIONI

L'attività sorveglianza epidemiologica fondata sui dati di laboratorio, standardizzata e continua, è uno strumento essenziale per la prevenzione e il controllo delle CDI; ha consentito di intercettare rapidamente cambiamenti nella microepidemiologia locale e valutare l'impatto dell'implementazione sistematica della procedura operativa. In particolare, l'ospedale è stato interessato da un incremento di incidenza di isolamenti di CD tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 (numero degli isolamenti, rispettivamente 31 e 48), che ha interessato in particolare le unità operative di Medicina Interna, Malattie Infettive e Geriatria (Figura 3). Il Servizio Risk Management ha elaborato una procedura operativa, emanata dalla Azienda Sanitaria, volta ad uniformare i comportamenti dei professionisti sanitari in presenza di casi di CDI e mettere in atto strategie gestionali volte ad impedirne la disseminazione.

La valutazione degli intervalli di confidenza ha mostrato un decremento significativo degli isolamenti di CD: il primo trimestre 2017 ha mostrato un tasso di 0,286 (CI95%: 0,219 – 0,360) sceso nel terzo trimestre del 2017 a 0,091 (CI95%: 0,044 – 0,161), in corrispondenza di un numero di richieste stabilmente aumentato nel periodo dal IV trimestre 2016 al II trimestre 2018, come conseguenza dell'outbreak del 2017, a conferma della aumentata attenzione al fenomeno e compliance degli operatori alle raccomandazioni operative.

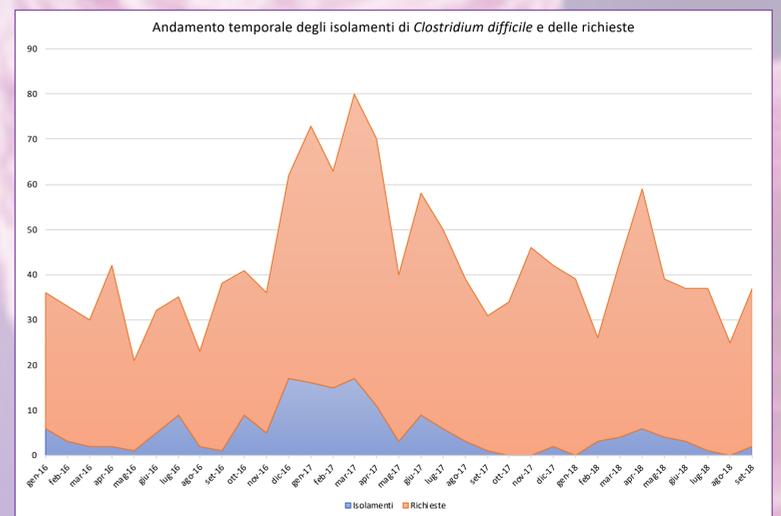


Figura 1

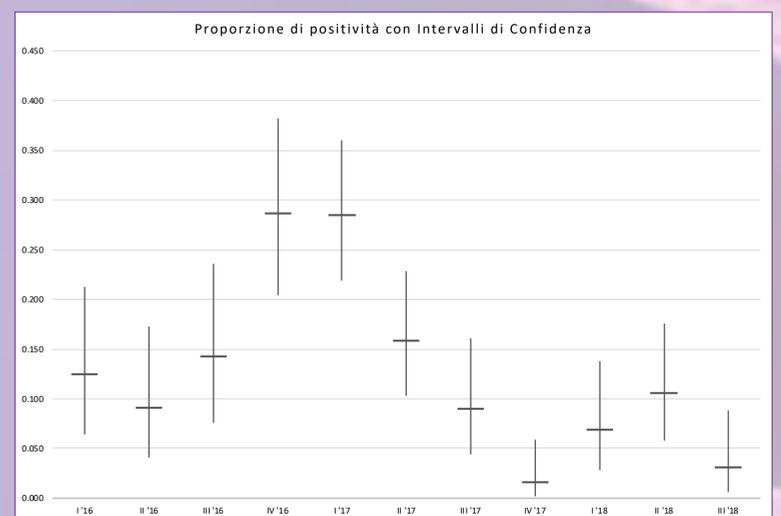


Figura 2

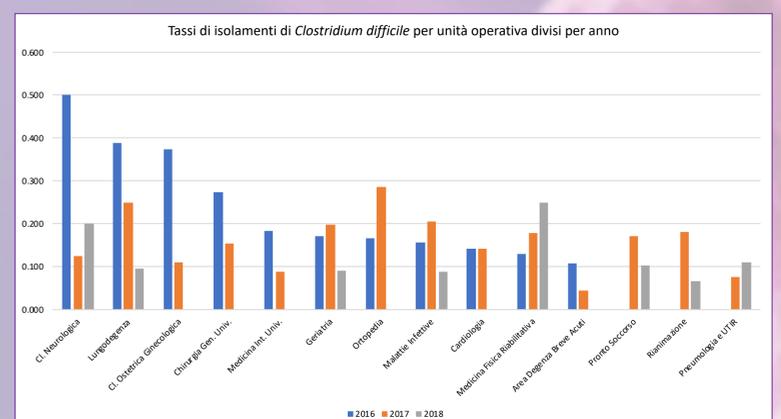


Figura 3

## BIBLIOGRAFIA

- Di Bella et al.: *Clostridium difficile* infection in Italian urban hospitals: data from 2006 through 2011. BMC Infectious Diseases 2013 13:146
- D. Orazi, G. Parisi, A. Kohn, L. Gasbarrone: *Epidemiologia, diagnosi microbiologica e clinica della infezione da Clostridium Difficile*. Atti della Accademia Lancisiana Anno Accademico 2015-2016 Vol. LX, N.1 Gennaio Marzo 2016
- European Centre for Disease Prevention and Control. European Surveillance of *Clostridium difficile* infections. Surveillance protocol version 2.3. Stockholm: ECDC; 2017